



EMotion

ERITREA MOBILITY AND CULTURAL
HERITAGE: NEW FRONTIERS
OF THE HORN OF AFRICA

**MOBILITÀ SMART E SOSTENIBILE
PATRIMONIO CULTURALE
TUTELA AMBIENTALE**

TEAM DI RICERCA/

FEDERICO CHELI-DMEC [RESP. SCIENTIFICO]

SUSANNA BORTOLOTTO-DASTU [P. MANAGER]

EMANUELE ZAPPA-DMEC

FRANCESCO FERRISE-DMEC

EDOARDO SABBIONI-DMEC

FRANCESCO AUGELLI-DASTU

MONICA PAPINI-DICA

MATTEO COLOMBO-DICA

MICHELA LONGO-DENG

CONTESTO GEOGRAFICO/

ASSE ASMARA-MASSAWA, ERITREA

DURATA/

MARZO 2019-MAGGIO 2020

ABSTRACT

Alla luce dei nuovi equilibri politici nel Corno d'Africa, si pone la questione del ruolo della mobilità come driver di crescita economica ed equità sociale della regione.

In Eritrea si corre però il rischio di non preservare l'infrastruttura storica preesistente, un patrimonio culturale costituito da una rete stradale e ferroviaria che collega siti di importanza architettonica e archeologica che, se opportunamente valorizzati e con opportune misure di sicurezza, possono diventare un attivatore di sviluppo commerciale, culturale e turistico.

Il progetto si concentra sull'asse Asmara-Massawa, una strada a carreggiata unica lunga 117 km che oltre ad essere funzionale al trasporto di beni e merci tocca trenta strutture civili d'interesse. Tale percorso ha la potenzialità di diventare un itinerario funzionale e capace di salvaguardare la memoria storica. Il team del progetto si occuperà di inventariare siti di interesse e raccogliere dati ad oggi non esistenti sui movimenti di beni e persone, al fine di formulare uno scenario di sviluppo.

ATTORI COINVOLTI

Il progetto di ricerca ha l'appoggio di: Eritrean Institute of Technology, Ambasciata Eritrea di Roma, Ambasciata Italiana di Asmara, Asmara Heritage Project. I partner italiani sono l'azienda di trasporti Basco, la ditta E-Co, SINA-Società Iniziative Nazionali Autostradali, Pirelli e Vodafone. Altri enti di ricerca partecipanti: Università Cattolica di Milano, Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, CeRDO-Centro Ricerche sul Deserto Orientale e ISMeO-Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente.